

COPPIE DI FATTO

## Il matrimonio civile esiste già

■ Il tema delle coppie di fatto e delle cosiddette unioni civili viene sempre più spesso trattato come una questione di diritti civili ignorando o ridicolizzando, nei migliori dei casi, chi non concorda con questo tipo di approccio. Dato che nessuno, giustamente, richiama il matrimonio religioso perché richiederebbe qualche altro tipo di ragionamento, dobbiamo concludere che tutto quello che si continua ad invocare, sia esclusivamente un diritto positivo di unione fra due persone sancita dallo stato. Ma tale diritto esiste già ed è il matrimonio civile che consente, in un ovvio e necessario equilibrio fra diritti e doveri, un patto di unione riconosciuto dallo stato. Non solo, lo stato oggi prevede pure che questo patto matrimoniale non sia del tutto vincolante ma sia anche risolvibile in qualunque momento attraverso la separazione e il divorzio.

Quindi, se già ora è possibile giuridicamente per chiunque unirsi anche solo provvisoriamente ad altro uomo o donna presentandosi davanti ad un qualsiasi ufficiale di Stato Civile, ottenendo sì dei diritti ma in cambio di alcuni doveri, dov'è il problema? Di cosa c'è ancora bisogno? Il problema è che il vero obiettivo delle lobby che insistono illogicamente sul tema delle unioni civili è quello di far cadere il presupposto ovvio del diritto matrimoniale esistente, ossia la distinzione naturale e giuridica fra uomo e donna e quindi giungere al cosiddetto "matrimonio omosessuale". E non si tirino in ballo le risibili e patetiche storie di cugini e vecchie zie che vorrebbero vivere insieme riconosciuti come "coppia" e si abbia invece il coraggio di dire quello che si vuole. A questo punto ognuno potrà schierarsi più chiaramente evitando di abboccare alla truffa retorica dei diritti civili. I diritti esistono già, civili, democratici e universalmente accessibili a tutti, così come continua ad esistere la differenza naturale fra uomo e donna che soli possono fondare il patto matrimoniale previsto dalla nostra Costituzione. Ha fatto bene quindi il sindaco Sodano, e oltre a lui alcuni consiglieri comunali, a distinguersi dal tentativo di arruolare tutti sotto la bandiera ideologica del "matrimonio per tutti".

**Salvatore Ciccarello**

Associazione Scienza & Vita Mantova